

RIASSUNTO RIUNIONI — DICEMBRE 2015

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal Centro Missionario Internazionale di Krefeld in Germania. Che la grazia di Dio sia con voi. Possiamo riferire sulle riunioni benedette che abbiamo avuto lo scorso fine settimana. Il popolo di Dio è giunto da Oriente e da Occidente, dal Sud e dal Nord; coloro che non sono potuti venire hanno ascoltato su Internet gli incontri che abbiamo avuto qui. Siamo veramente grati all'Iddio onnipotente e, per la grazia di Dio, possiamo guardare a 50 anni di ministero internazionale.

Semplicemente non trovo le parole per esprimere la mia riconoscenza per tutte le cose che Dio ha fatto in tutti questi anni, aprendo le porte e il cuore delle persone in oltre 150 Paesi, dove ho potuto portare la preziosa Parola di Dio, in più di 650 città. Adesso abbiamo anche l'opportunità di portare il Messaggio dell'ora a tutti quelli del Golfo Persico, di irradiare la Parola di Dio fino alle estremità della terra. Diciamo che la Scrittura si sta adempiendo, l'ultimo Messaggio sta raggiungendo gli eletti in tutti i Paesi della terra.

Apprezzo, più di chiunque altro sulla terra, il ministero del fratello Branham. Egli era un uomo mandato da Dio. Aveva una chiamata divina, un incarico divino. Non solo ha predicato, ma è stato chiamato, è stato incaricato come i profeti, come Mosè nell'Antico Testamento e come l'apostolo Paolo nel Nuovo Testamento. Questi uomini di Dio, il cui ministero era collegato al piano di salvezza, hanno avuto una chiamata, un incarico.

Fratelli e sorelle, non ci può essere un incarico divino senza una chiamata divina. Dobbiamo sottolineare che Dio fa tutte le cose secondo la Sua Parola. Anche riguardo a ciò che fu detto al fratello Branham l'11 giugno 1933. Dobbiamo dirlo su tutta la terra. Conoscete le parole: «Come Giovanni il Battista è stato mandato quale precursore della prima venuta di Cristo, così tu sei inviato con un Messaggio che precederà la seconda venuta di Cristo». L'Iddio del cielo, 50 anni fa, ha portato il fratello Branham nella gloria e, solo da allora, il Messaggio è stato portato fino agli estremi confini della terra. Cari fratelli e sorelle, per noi il Messaggio dell'ora è la Parola promessa di Dio. Il Messaggio è la Parola e la Parola è il Messaggio — non due cose. Dio ha un piano di salvezza.

Per la grazia di Dio, dobbiamo mettere in risalto che il ritorno del nostro Signore Gesù Cristo è molto, molto vicino e abbiamo compreso, vedendo l'adempimento delle profezie bibliche relative al tempo della fine, che lo Sposo sta arrivando e che il Messaggio viene udito sempre più chiaramente: "Ecco, lo Sposo viene, uscitegli incontro". Poi si legge che cinque delle dieci vergini erano stolte. Avevano avuto un meraviglioso inizio, quando il Messaggio era stato proclamato; Dio aveva mandato il Suo messaggero, si erano mosse e avevano creduto al Messaggio. Poi qualcosa è successo. Alla fine non erano pronte a entrare alla Cena delle Nozze dell'Agnello.

Vi dico come mi sento. Se l'apostolo Giovanni scrive in 1Giovanni, capitolo 2, che dovremmo essere come fanciulli che sono pronti all'apparizione del nostro Signore e Salvatore, questo è lo scopo reale del Messaggio: prepararci per quel giorno. Dobbiamo comprendere 2Corinzi, capitolo 6, prenderlo a cuore e anche ubbidire: "Voi, popolo Mio, uscite di mezzo a loro e non toccate alcuna cosa impura. Allora Io vi accoglierò e voi sarete come Miei figli e Mie figlie, dice il Signore". Carissimi, dobbiamo sottolineare questo. Non solo sta scritto, ma il Messaggio dell'ora chiama ad uscire da tutte le tradizioni, da tutti gli insegnamenti non biblici, da tutte le interpretazioni, da tutto ciò che non è nella Parola e nella volontà di Dio e a tornare a Dio, alla Sua Parola, alla Sua grazia, alla rivelazione divina, ad ogni passo della Scrittura e ad ogni promessa.

Non sto cercando di chiedervi di guardare le cose che avvengono ora con coloro che affermano di credere al Messaggio del profeta. Cari, soltanto ciò che dice la Parola di Dio rimane in eterno. Se questa Parola di Dio non è in voi, non potete essere nella volontà di Dio. In realtà possiamo essere santificati soltanto nella Verità — e soltanto la Parola di Dio è la Verità. Ecco il punto principale: “Voi, popolo Mio, uscite di mezzo a loro. Separatevene, dice il Signore. Non toccate nulla d'immondo, allora Io vi accoglierò e voi sarete i Miei figli e Mie figlie e Io sarò il vostro Dio” (2Cor.6).

Qui abbiamo una preziosa promessa, per favore, ascoltate: “Io abiterò in loro e camminerò con loro...”. Con chi? Con coloro che ricevono e ubbidiscono all'ultima chiamata, che escono e sono separati. Che cosa ha a che fare la luce con le tenebre? Cosa ha a che fare la Scrittura profetica con le interpretazioni? La Sacra Scrittura e il Messaggio profetico non possono essere interpretati privatamente. Cosa fate? Per favore, rispettate la Parola di Dio. Per favore, rendete vero il fatto che il Signore può dimorare in noi, vivere in noi, che Egli possa essere mostrato e visto da coloro che ancora non credono, che sappiano che il Signore è con noi e in noi, che esprime il Suo amore, annunciando la Sua Parola e la Sua grazia con tutti noi, non le molte differenti interpretazioni. Dio non è in alcuna interpretazione personale, Dio è nell'adempimento di ciò che ha promesso e ogni promessa di Dio è collegata alla realtà.

Riassumiamo ciò che, per la grazia di Dio, stiamo dicendo: stiamo vivendo ora molto vicino al ritorno di Cristo, nostro Signore. Se potesse parlare qui, oggi, direbbe di nuovo: “Quando vedrete accadere tutte queste cose, guardate in alto”. Sì, quando vedrete accadere tutte queste cose, allora alzate lo sguardo perché la vostra redenzione è vicina. Vi prego di comprendere la mia gratitudine. Sessant'anni fa ho incontrato il fratello Branham per la prima volta, l'ho sentito predicare, ho visto quello che Dio faceva, ho stretto la sua mano, abbiamo parlato per la prima volta.

Fratelli e sorelle, sono passati cinquant'anni da quando, per la grazia di Dio, sono stato inviato sulla base di una chiamata, di un incarico diretto del Signore stesso. Lo si può non accettare, ma io non sono uno che racconta storie. Vi dico di nuovo che il Signore in persona mi ha chiamato in questo modo: «Mio servo...». Non solo il 2 aprile 1962, ma più volte nel corso degli anni. «Mio servo, disdici il tuo viaggio in India!», «Mio servo, alzati e leggi 2Timoteo, capitolo 4!». «Mio servo, Io ti ho comandato di distribuire il Cibo secondo Matteo 24, versetti 45-47». Cari fratelli e sorelle, io non mento, vi sto dicendo la verità. Posso mostrarvi la data, l'ora, il luogo in cui il Signore mi ha parlato. Inoltre, per la grazia di Dio, il fratello Branham ha confermato la chiamata divina il 3 dicembre 1962.

Ora però guardiamo agli ultimi 50 anni. Non ho bisogno di chiedere a me stesso di credere. Se potete credere, va bene, altrimenti va bene lo stesso. Decidete da soli. Però, come ho detto, guardiamo agli ultimi 50 anni in cui abbiamo condiviso la santa Parola di Dio, predicato l'intero consiglio di Dio e inserito il ministero del fratello Branham nell'Antico e nel Nuovo Testamento, come promesso da nostro Signore nell'Antico Testamento in Malachia, capitolo 4, e confermato nel Nuovo Testamento in Matteo 17:11.

Carissimi, dobbiamo condividere con voi queste cose. Dio è ancora sul Trono. Gesù Cristo cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro. È vivente. La Parola è vivente e la Chiesa dell'Iddio vivente è una dimora vivente per il Signore. Se udiamo la Sua chiamata in 2Corinzi 6: “... allora Io abiterò in loro, Io vivrò in loro...”. Dio vuole manifestare la Sua potenza, la Sua presenza soprannaturale nelle nostre riunioni, nella nostra vita, e noi tutti crediamo che il Signore stesso porterà a compimento la Sua opera di redenzione.

Perciò lasciate che metta le cose insieme. Guardiamo indietro a ciò che Dio ha fatto negli ultimi 50 anni, ma anche in quest'anno 2015. Questo è stato un anno benedetto dall'Iddio onnipotente in un modo veramente speciale, ad Abu Dhabi, a Dubai, in Pakistan o in molti altri Paesi, a Cuba, in Sud America, nei Paesi dell'Estremo Oriente, in Cambogia, in Vietnam, ovunque. Ringraziamo il nostro Dio per aver aperto i cuori e le porte. In questo momento abbiamo circa 80 emittenti televisive sulla terra che, una volta alla settimana, trasmettono la Parola di Dio promessa. Tramite Internet raggiungiamo 172 Paesi con cui condividiamo la santa Parola di Dio.

Sia benedetto il Nome del Signore che ha mantenuto la promessa e ci ha inviato il profeta Elia nel nostro tempo per restaurare tutte le cose, per riportarci nella grazia di Dio, alla Parola di Dio, alla volontà di Dio. Questo è il tempo di Dio per la restaurazione, non solo per un Messaggio di restaurazione, ma, per la grazia di Dio, per una reale restaurazione.

Amo di tutto cuore la Parola di Dio, Oh, alleluia! Sia lode all'Iddio onnipotente. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno! Ha preso tutti i Suoi profeti che hanno vissuto nell'Antico Testamento, tutti gli apostoli, ha preso il fratello Branham, ma Egli rimane con noi fino alla fine, fino alla manifestazione dei figli di Dio, fino al Suo ritorno. Egli ritornerà e i morti in Cristo risorgeranno prima e poi noi, che saremo viventi, saremo mutati e insieme saremo rapiti per incontrarlo nell'aria ed essere con Lui alla Cena delle Nozze dell'Agnello. Che grazia, che privilegio poter vivere ora e prendere parte a ciò che Dio sta facendo in questo momento!

Per favore, non siate stolti. Non fermatevi per strada! Camminate col Signore fino alla fine. Non l'inizio, ma la fine sarà coronata e voglio che siate lì quando l'incoronazione avrà luogo alla Cena delle Nozze dell'Agnello. Possano le benedizioni dell'Iddio onnipotente riposare su di voi nel Nome santo di Gesù. Amen.

Ewald Frank

Editore: Missione Popolare Libera, Casella Postale 25, 89900 Vibo Valentia, Italia.

Copyright: Ewald Frank, Freie Volksmission, Postfach 100707, D-47707 Krefeld.

Internet: www.missione-popolare-libera.it

E-Mail: centro@missione-popolare-libera.it